SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00152000
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
PVCL - Località	MANTOVA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ A, 1, 59/ Galleria Santa Barbara
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3
LDCS - Specifiche	quartiere Castello/ A, 1, 59/ museo
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Gen. 12209
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Adorazione dei Re Magi e dei pastori
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia parziale
ROFA - Autore opera finale /originale	Giulio Campi
ROFD - Datazione opera finale/originale	1547 ca.
ROFC - Collocazione opera finale/originale	CR/ Cremona/ chiesa di Santa Margherita
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1625
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito cremonese-mantovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	154.9
MISL - Larghezza	220
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995
RSTN - Nome operatore	Laboratorio della Soprintendenza di Mantova
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto privo di cornice
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: adorazione di Gesù Bambino. Personaggi: Re Magi; Madonna; Gesù Bambino; San Giuseppe. Figure: pastori. Animali: pecore; asino.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRP - Posizione	su di un cartellino posto dietro al quadro
ISRI - Trascrizione	Copia del Presepio dipinto a fresco [da Giulio] Campi nel Coro di S.ta Margarita [in Cremona] di cui pochi avvanzi esistono ritoccati dal Guer [rini, essendo] stato quasi distrutto per fare un’ap[ertura nel mezzo] del coro, con sostituirvi cattiva [architettura], e due figure a mano destra del [Quadro] dipinta a oglio dal suddetto Guerrini. Adì 9 Agosto 1812
	Problematica è la storia di questo quadro, che emerge dai depositi del Museo solamente in anni recenti. Attorno al 1990 un nucleo di dipinti,

NSC - Notizie storico-critiche	alcuni dei quali di alta qualità, inventariati negli anni Trenta del Novecento ma sfuggiti alla schedatura di Ozzola, viene “ritrovato” nell’appartamento detto Cameriste Alte, al piano più alto della Magna Domus. La nostra tela non sembra però attestata in Palazzo prima degli anni Trenta. Risalendo infatti agli inventari ottocenteschi, non se ne recupera una menzione certa. Nel primo Ottocento non trovo menzione del soggetto in tele di dimensioni esattamente compatibili: nel 1803 (App. [6], n. 236) è indicato un quadro “di braccia 4½ in altezza, e braccia 3 in larghezza rappresentante l’Adorazione de Re Magi”, mentre nel 1804 vi sono due tele di questo soggetto (App. [7], nn. 45 e 49): un quadro “senza cornice alto brazza 8, largo 5 rappresentante l’Adorazione dei Magi di sufficiente pennelo, rotto” e uno “senza cornice alto brazza 4 e largo brazza 3, rappresentante un’ Adorazione dei Re Maggi di cattivo pennello, buono [stato di conservazione]” (che verosimilmente corrisponde a quello del 1803; mentre la tela di 8 braccia potrebbe essere quella di Carlo Salis???). L’ unica ipotesi che si può quindi formulare, è che la tela di 4½ x 3 braccia, circa 200x135 cm, nonostante le dimensioni inferiori e il formato apparentemente verticale, sia identificabile con il nostro dipinto; in tal caso il dipinto proverrebbe dalla chiesa dei Paolotti, stante l’indicazione presente sull’inventario del 1803. Il dipinto è pubblicato per la prima volta, con ampiezza di documentazione e col giusto inquadramento, a Bazzotti nel 1990. Il quadro è riconosciuto come copia parziale dall’affresco realizzato da Giulio Campi in Santa Margherita a Cremona, dallo stato di conservazione decisamente compromesso. Bazzotti segnala anche la presenza, sul retro della tela, di un cartellino (oggi conservato nell’archivio della Soprintendenza), recante la scritta: “Copia del Presepio dipinto a fresco da Giulio Campi nel Coro di S.ta Margherita in Cremona di cui pochi avanzi esistono ritoccati dal Guerrini, essendo stato quasi distrutto per fare un’ apertura nel mezzo del coro, con sostituirvi cattiva architettura, e due figure a mano destra del Quadro dipinte a oglio dal suddetto Guerrini. Adì 9 Agosto 1812”. L’anonimo che scrive questa nota e allude a un intervento di Giacomo Guerrini sull’affresco del Campi, probabilmente equivoca con Giovan Angelo Borroni e Giovan Battista Zaist, autori di un documentato intervento del 1733 (su cui: Rodella 2008, pp. 180 segg). La data 1812 può implicare due opzioni: il dipinto è giunto in Palazzo dopo quella data, fino alla quale è rimasto chissà dove, e in tal caso le proposte fatte qui sopra devono cadere; oppure il dipinto è già in Palazzo e qualcuno si prende la briga di “precisarne” la storia. La prima ipotesi sembra più ragionevole, poiché il nostro dipinto parrebbe un quadro da stanza, destinato solo nell’ Ottocento alla collezione mantovana. A parte un riferimento fugace ma troppo ottimista alla bottega del Campi (L’Occaso 2002, p. 56), il dipinto è successivamente discusso come una buona ma tarda copia, databile a cavallo tra Cinque e Seicento (Tanzi 2004, p. 161 nota 123; Rodella 2008, pp. 180-181; F. Trevisani, in La chiesa delle Sante Margherita e Pelagia 2008, p. 9) oppure già nel XVII secolo (Bora 2008, p. 92). La tela è probabilmente dei primi del Seicento, come denunciano la preparazione scura e la gamma cromatica assai meno brillante e smaltata di quella adoperata nella stretta cerchia del Campi. È merito di Trevisani aver individuato nella composizione il ritratto di Marco Girolamo Vida, umanista e vescovo di Alba, nonché committente della chiesa di Santa Margherita. Egli, vestito di nero e inginocchiato sulla destra, è infatti riconoscibile nella nostra tela ma non più nell’affresco, ove l’immagine è ormai svanita.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attivà Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn
CDGI - Indirizzo	p.zza Paccagnini, 3, Mantova
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43473
FTAT - Note	17588-9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 245-246, n. 285
BIBI - V., tavv., figg.	tav. LXXXVII, n. 285
BIBH - Sigla per citazione	30000469
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 56
BIBH - Sigla per citazione	30000562
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bazzotti U.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	13000449
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tanzi
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	p. 161 nota 123
BIBH - Sigla per citazione	13000450
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bora
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBN - V., pp., nn.	p. 92
BIBH - Sigla per citazione	13000451
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rodella
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBN - V., pp., nn.	pp. 180-181
BIBH - Sigla per citazione	13000452
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Trevisani F.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBN - V., pp., nn.	pp. 9-10
BIBH - Sigla per citazione	13000453
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome revisore	Montanari E.